

VareseNews

Un incontro per parlare della scuola del terzo millennio

Pubblicato: Mercoledì 9 Novembre 2005

Riceviamo e pubblichiamo

La Segreteria cittadina DS di **Portovaltravaglia** ha organizzato, per **venerdì 11 novembre 2005, alle ore 21.00, presso la Sala consiliare del Comune**, un incontro pubblico avente il seguente tema: **“Una scuola per il terzo millennio”**.

In occasione dell'approvazione della Legge Moratti sulla riforma dell'ordinamento scolastico e dell'Università, **qualificati rappresentanti del mondo della scuola**, quali il **professor Giorgio Soro**, professore ordinario di psicologia dell'organizzazione all'Università di Torino, il **professor Dario Bina**, dirigente scolastico degli Istituti superiori di Valenza (Alessandria), **professor Roberto Caielli**, insegnante ed ex Sindaco di Sesto Calende, **dibatteranno con gli operatori del settore e con la cittadinanza i grandi problemi che ancora caratterizzano l'istruzione pubblica italiana**.

La segreteria DS ritiene che l'Italia, per poter meglio competere in un sistema sociale, economico e dell'istruzione globalizzato, sarà chiamata ad affrontare sfide che non possono prescindere da **seri ed efficaci investimenti nella formazione costante dei cittadini di ogni età e sesso**.

I DS ritengono che il raggiungimento dei necessari livelli di competitività economica, di sviluppo sociale e culturale richieda una scuola pubblica aperta alle forze migliori di tutte le classi sociali.

In virtù di tutto ciò, i **DS di Portovaltravaglia vogliono sottolineare che la volontà di costruire una scuola per il terzo millennio mal si concilia con le scelte adottate dalla recente Legge Finanziaria che, non solo riduce le necessarie risorse per l'istruzione dei nostri figli, ma taglia anche una fetta rilevante della capacità di spesa degli enti locali i quali, dal primo gennaio 2006, potrebbero non essere più in grado di incentivare il diritto allo studio nel nostro Comune.**

Quindi invitiamo i cittadini, gli studenti e gli insegnanti ad unirsi con noi per rivendicare più investimenti per la scuola pubblica.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

